



Cari Genitori, Gentile Corpo Docente, Egregio Dirigente Scolastico dell'IC Carlo Fontana,
ricevo e volentieri rispondo alla vostra lettera, ai legittimi interrogativi che ponete e alle evidenti preoccupazioni che esprimete.

Bambini e ragazzi rappresentano il nostro capitale umano, sono il nostro futuro, lo sappiamo bene. Gli amministratori pubblici sono chiamati a garantire che la loro formazione avvenga all'interno di ambienti belli, sicuri, idonei a ospitare loro, i loro docenti, gli educatori e tutti gli operatori che sono coinvolti nel processo educativo quotidiano.

Noi di Progetto Magenta sappiamo che la scuola non può e non deve semplicemente "sopravvivere", ma ha bisogno di essere messa nelle condizioni ottimali per assolvere sempre meglio alla sua missione prima: **educare**. E' una realtà che, come insegnante di in una scuola pubblica magentina, conosco molto bene e vivo quotidianamente da anni: nel mio percorso amministrativo potrò contare sulla mia esperienza personale e sulla conoscenza diretta non solo dei problemi, ma soprattutto delle possibili soluzioni percorribili per il bene di tutti i nostri cittadini più giovani e le loro famiglie.

Per Progetto Magenta tutti i bambini sono uguali e tutte le scuole sono uguali. Sappiamo altrettanto bene che il Comune è il proprietario degli stabili in cui operano le nostre scuole e gli amministratori ne sono quindi responsabili. Negli edifici scolastici che ogni giorno ospitano i nostri figli e i nostri ragazzi occorre per prima cosa garantire lavori di **manutenzione ordinaria**. Intendiamo realizzare una mappatura puntuale dello stato di tutti gli edifici scolastici e di tutti gli interventi necessari, ordinarli, classificarli e pianificare la loro esecuzione. Come cittadini riteniamo che costruire un **calendario degli interventi** di manutenzione sia essenziale per poter indirizzare le risorse disponibili in maniera razionale, rispondere alle esigenze funzionali della comunità scolastica - riducendo il più possibile gli eventuali disagi che gli interventi dovessero comportare - **evitare di vivere di urgenze** e rincorrere i problemi.

Prevenzione.

Progetto Magenta pone al centro del proprio programma il garantire un sereno svolgimento della vita scolastica quotidiana dei nostri giovani. Restituire normalità alle attività educative. Disporre di un piano di monitoraggio continuativo degli edifici scolastici e delle loro pertinenze. Partire dalla fotografia delle necessità e investire in azioni programmate, continuative, puntuali: promuovere e assicurare la cura costante degli edifici pubblici, semplicemente per **garantire il diritto alla normalità** ai nostri giovani è quanto puntiamo a fare come amministratori della nostra Magenta.

Concretezza.

Vogliamo restituire alla comunità scolastica spazi adatti allo svolgimento del percorso formativo. Vogliamo restituire agli organismi scolastici competenti le loro prerogative.

Il **Piano per il Diritto allo Studio** è un capitolo essenziale del nostro programma e crediamo debba essere funzionale alle ragioni che ne hanno determinato la sua creazione: includere e garantire l'accesso all'educazione scolastica a tutti i giovani. Negli anni, purtroppo, il Piano per il Diritto allo Studio è stato progressivamente snaturato, infarcito di iniziative che spesso poco o nulla hanno a che fare con il "diritto allo studio" per tutti, specie per chi si trova in una situazione di svantaggio socio-economico. Progetto Magenta desidera restituire al corpo docente e alle istituzioni preposte la programmazione della didattica, la formazione nel senso più autentico della sua definizione. Con noi l'azione dell'amministrazione comunale tornerà a essere di supporto alle attività che le scuole decideranno di svolgere nell'esercizio della propria autonomia..

Progettualità condivisa.

L'Amministrazione farà la sua parte, concorrendo a garantire che il diritto di tutti i nostri giovani ad accedere ai servizi educativi sia una certezza, una sicurezza trasversale per tutti i bambini e ragazzi, dedicando cura, attenzione e risorse alle diverse abilità, collaborando assiduamente con le dirigenze scolastiche, le rappresentanze genitoriali, il corpo docenti.

Ascolto.

Progetto Magenta crede che ognuno debba fare la sua parte. Bene. Insieme.

Vorrei salutarvi con le parole di don Lorenzo Milani: *"Il fine giusto è dedicarsi al prossimo. E in questo secolo come vuole amare se non con la politica o con la scuola? Siamo sovrani. Non è più tempo delle elemosine, ma delle scelte"*.

Silvia



Cordialmente

Minardi

| Candidato Sindaco di Progetto Magenta